

Perde il lavoro e s'impicca, trovato dalla compagna

LA TRAGEDIA

Corridonia

Ancora una vittima della crisi. L'ultima tragedia ieri sera, intorno alle 20.30, in un appartamento di via Montolmo, nella zona dell'ex mattatoio di Corridonia.

Un uomo di 46 anni - M.S. le sue iniziali - è stato trovato morto dalla compagna. La donna immediatamente ha dato l'allarme e sul posto, nel volgere di pochi minuti, sono intervenuti gli operatori dell'emergenza sanitaria del 118. I soccorritori purtroppo

non hanno potuto fare nulla per salvargli la vita. Il suo cuore aveva già cessato di battere.

M.S., di origini fiorentine, si è tolto la vita impiccandosi nel garage di casa. Sul luogo della tragedia, per i rilievi di rito, sono intervenuti i carabinieri della stazione di Corridonia. Stando a quanto emerso dai primi accertamenti il quarantaseienne soffriva di depressione dopo avere perso il lavoro. E ieri ha deciso di mettere in atto il suo piano di morte.

Sotto choc la compagna, che si è trovata davanti agli oc-

chi una scena agghiacciante. Con ogni probabilità la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Macerata, subito informata dell'accaduto, disporrà l'ispezione cadaverica anche se non c'è alcun dubbio sul fatto che si sia trattato di un suicidio.

In provincia è la quarta vittima della crisi economica in appena due mesi. Una catena di morte impressionante, che ha come scenario un territorio fino a pochi anni fa nucleo trainante del modello di sviluppo adriatico.

c.pass.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 e i carabinieri

Furti Maxi blitz al campo dei rom

L'OPERAZIONE

Pollenza

A gennaio i carabinieri di Pollenza hanno ricevuto alcune denunce di furto in abitazione. Colpi messi a segno sempre di giorno. Nessun indizio sul luogo, nessuna impronta. Difficile il lavoro dei militari che hanno iniziato a scandagliare le varie chiamate che avevano interessato la zona di Pollenza nelle ore possibilmente interessate dai furti. A questo lavoro di ricerca, si è affiancato quello di un costante controllo del territorio con i colleghi del Nucleo operativo, che ha portato ad individuare una serie di persone di origine rom, note alle cronache e provenienti dall'Umbria. Con indagini informatiche i militari hanno trovato collegamenti tra i sospettati e i colpi effettuati non solo a Pollenza ma anche a Tolentino ed addirittura nella provincia aretina. Alla fine hanno individuato 6 persone, 3 uomini e 3 donne, provenienti da alcuni campi nomadi delle periferie di Foligno ed Assisi i quali, in più circostanze, avrebbero messo a segno 3 colpi a Pollenza, uno a Tolentino e 6 nella provincia di Arezzo. La magistratura maceratese ha emesso 10 decreti di perquisizione a carico non solo dei 6 individui sui quali vi erano indizi ma anche su altri che avrebbero potuto avere un ruolo nei raid. E così, all'alba di ieri, oltre 20 carabinieri della Compagnia di Macerata, supportati da altrettanti colleghi di Foligno ed Assisi e con la collaborazione dell'Unità cinofila di Pesaro, hanno eseguito i provvedimenti. Oltre 30 le persone identificate nel corso delle operazioni che hanno riguardato alcuni campi nomadi ed abitazioni tra Foligno ed Assisi. Rinvenuto un telefono cellulare che era stato asportato in un furto a Pollenza nonché reperite fondamentali tracce che non hanno fatto altro che suffragare le ipotesi investigative. I sei rom, tra i 20 ed i 55 anni, sono stati denunciati.

d.fer.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Varnelli: «Quell'azienda è pericolosa»

Nasce un comitato, ma il sindaco di Muccia Barboni difende l'insediamento

IL PROGETTO CONTESTATO

GIUSEPPE PORZI
e GIOVANNI FERMANI

Pievebovigliana

Un'azienda con una settantina di dipendenti, almeno nelle fasi iniziali, che si vorrebbe insediare in un'area interna montana dissanguata dallo spopolamento ed estenuata, più di altre zone, dalla crisi economica. Ci sarebbe di che gioire, se non fosse che la tipologia di azienda è di quelle considerate pericolose. A insediarsi nell'area produttiva di Muccia dovrebbe essere la maceratese Orim che si occupa, tra l'altro, di recupero di metalli preziosi e non ferrosi da prodotti esausti e trasporto e smaltimento di rifiuti.

Il no eccellente

L'impresa che dovrebbe nascere a Muccia si occuperà esclusivamente di recupero di metalli, ma subito è nato un fronte contrario, animato da una figura eccellente: Simonetta Varnelli, la famiglia del mistrà. «Abbiamo costituito un comitato di contrasto che si riunirà il 10 maggio al palasport di Pievebovigliana a cui sono invitati anche gli ammi-



Nella foto accanto Simonetta Varnelli
Sopra il titolare della Orim Alfredo Mancini

nistratori locali», ha annunciato Varnelli. E in quella sede si spera che si possa cominciare a capire in che cosa consiste il nuovo insediamento. «Per ora - continua l'imprenditrice - il comita-

**Il titolare della Orim
Alfredo Mancini
«Non trattiamo rifiuti
ma lavoriamo metalli»**

to conta una ventina di persone, ma sicuramente saranno in molti a sentire la propria voce per scongiurare la realizzazione dell'impianto». Il timore di molti è che un insediamento di questo genere possa costituire un pericolo per l'ambiente circostante e per le attività che su di esso gravitano. Per questa ragione fare subito chiarezza su che cosa si farà nel nuovo stabilimento servirà a tutti per capire con

esattezza l'entità e la portata dell'insediamento produttivo.

Il sindaco rassicura

Il progetto ha invece trovato il favore del sindaco di Muccia, Fabio Barboni, e della sua amministrazione che hanno dato parere positivo. «Non stiamo parlando di discarica, che è tutta un'altra cosa - dice - qui c'è una ditta seria con anni di esperienza nel settore e quindi alta-

mente affidabile. Il progetto è ancora in fase di studio e dovrà essere approvato dalla Regione. Possiamo solo dire che questo tipo di impianto, se realizzato, permetterebbe la creazione di un centinaio di posti di lavoro».

L'imprenditore e il progetto

A sgomberare il campo da dubbi sul fatto che a Muccia non saranno trattati rifiuti pericolosi è lo stesso titolare della Orim, Alfredo Mancini. «A Muccia lavoreremo solo metalli definiti strategicamente riciccati da prodotti come per esempio cellulari e altri macchinari esausti e non tratteremo nessun rifiuto. C'è addirittura chi ha detto che trattiamo materiale radioattivo, una sciocchezza madornale». Ma Mancini si sofferma soprattutto sulla sicurezza. «Gestisco questa azienda da 34 anni e non ho avuto mai problemi; abbiamo emissioni dell'80% sotto i limiti di legge, e tutte le nostre procedure sono state sempre assolutamente corrette come testimoniano i controlli a cui siamo sottoposti. Il progetto di Muccia è frutto di anni di studi ed è all'avanguardia in Europa. Abbiamo consegnato una relazione a tre sindaci che hanno compreso quello che si vuol fare». Infine una stoccata. «Io non cerco consenso, voglio solo lavorare, e bene. Se non mi vogliono, posso tranquillamente andare altrove».

Tribunale di Macerata

ESECUZIONI IMMOBILIARI

CALDAROLA - VIA BUSCAFERRI - LOTTO 1) DIRITTI PARI ALLA PIENA PROPRIETÀ SUPERFICIARIA SU PORZIONE DI FABBRICATO in corso di costruzione a p. terra e p. 1°, Cat. F/3. Prezzo base Euro 32.000,00. **LOTTO 2) DIRITTI PARI ALLA PIENA PROPRIETÀ SUPERFICIARIA DI CAPANNONE** ad uso industriale - artigianale attualmente utilizzato come deposito mezzi. Prezzo base Euro 44.000,00. **LOTTO 3) DIRITTI DI PIENA PROPRIETÀ SUPERFICIARIA DI ABITAZIONE** civile a p. terra, seminterrato e 1° di vani complessivi 7, con garage. Prezzo base Euro 145.000,00. Vendita con incanto c/o Tribunale di Macerata in data 22/06/16 ore 11:00. G.E. Dott. Luigi Reale. Professionista Delegato alla vendita Avv. Paolo Parisella tel. 0733261555. Custode Giudiziario Dott. Rinaldo Frapiccini. Rif. RGE 302/2010 **MC324209**

CIVITANOVA MARCHE - VIA D'ANNUNZIO, 35 - PIENA PROPRIETÀ DI APPARTAMENTO di 118,97 mq e Piena proprietà per la quota di 1/2 di posto auto di 19,00 mq, situato al primo piano sottostrada. Prezzo base Euro 140.000,00. Vendita con incanto c/o Tribunale di Macerata in data 22/06/16 ore 10:30. Offerta minima l'offerta potrà essere inferiore al prezzo indicato come prezzo base, fino ad 1/4. G.E. Dott. Luigi Reale. Professionista Delegato alla vendita Avv. Paolo Parisella tel. 0733261555. Rif. RGE 261/2010 **MC324211**

CORRIDONIA - VIA MAZZINI, 24 - PIENA PROPRIETÀ DI CASA signorile di mq 690,29 totali sviluppata ai piani T-1-2-S1-S2; oltre a piena proprietà di box singolo di mq 186,50 al piano S1. L'intero edificio sviluppa 6 piani, 3 piani fuori terra, 3 piani interrati. Prezzo base Euro 900.000,00. Vendita con

incanto c/o Tribunale di Macerata in data 22/06/16 ore 10:20. G.E. Dott.ssa Tiziana Tinessa. Professionista Delegato alla vendita Avv. Paolo Parisella tel. 0733261555. Rif. RGE 111/2012 **MC324214**

MACERATA - VIA G. VERDI, 31 - PIENA PROPRIETÀ DI APPARTAMENTO di vani 6,5 a p. 3° con cantina a p. S1. Prezzo base Euro 85.000,00. Vendita con incanto c/o Tribunale di Macerata in data 22/06/16 ore 10:40. G.E. Dott.ssa Tiziana Tinessa. Professionista Delegato alla vendita Avv. Paolo Parisella tel. 0733261555. Rif. RGE 104/2011 **MC324205**

MONTE SAN GIUSTO - VIA MADONNA CONCEZIONE, 64 - PIENA PROPRIETÀ DI APPARTAMENTO a p. 3° di mq. 106 più balconi di mq. 14 + locale uso cantina a p. seminterrato 1. Lastrico solare a p. 3° di mq. 84. Garage a p. 1° sottostrada. Prezzo base Euro 80.000,00. Vendita con incanto c/o Tribunale di Macerata in data 22/06/16 ore 11:20. G.E. Dott. ssa Tiziana Tinessa. Professionista Delegato alla vendita Avv. Paolo Parisella tel. 0733261555. Rif. RGE 270/2010 **MC324204**

URBISAGLIA - PIAZZA GARIBALDI, 15 - LOTTO 1) QUOTA PARI A 2/9 INDIVISI DI PROPRIETÀ SU FABBRICATO da cielo a terra di 3 piani con destinazione abitazione e magazzino annesso a p. seminterrato. Prezzo base Euro 10.000,00. **VIA MATTEI, 22 - LOTTO 3) QUOTA DI PROPRIETÀ PARI AD 1/2 INDIVISO SU ABITAZIONE:** a p. 2° con annessa soffitta a piano terzo, acquistata per l'intero dall'esecutata ma pignorata solo per la quota di 1/2. Quota di proprietà pari ad 1/4 indiviso di autorimessa a p. 2° seminterrato. Prezzo base Euro 18.000,00. Vendita con incanto c/o Tribunale di Macerata in data 22/06/16 ore 10:50. G.E. Dott. Luigi Reale. Professionista Delegato alla vendita Avv. Paolo Parisella tel. 0733261555. Custode Giudiziario Dott. Rinaldo Frapiccini. Rif. RGE 143/2011 **MC324198**

► In programma una lunga serie di eventi da oggi a domenica

“Macerata Racconta” fa il pieno di personaggi e di pubblico

IL FESTIVAL

Macerata

Tantissimi gli appuntamenti che animeranno da oggi a domenica il festival “Macerata Racconta”. Il programma prevede per oggi alle 14 l'incontro con lo scrittore Marco Balzano, Premio Campiello 2015, che sarà nell'Aula II di Unimc in via Don Minzoni per presentare “L'ultimo arrivato”. Alle 16.30 inaugurazione della Fiera dell'editoria Marche Libri, al San Paolo. Alle 17 presso gli Antichi Forni sarà la volta dei Paolo Di Paolo che parlerà delle sue ultime fatiche letterarie, il racconto “Giacomo il signor bambino”, ispirato all'infanzia del Leopardi, e il romanzo “Una storia quasi solo d'amore”. Alle 18.30 al Duma Elisa-



Il giornalista Gianluigi Nuzzi

betta Rasy presenterà “Le regole del fuoco”, in cui racconta la guerra vista dalla prospettiva delle donne. Al Lauro Rossi dalle 21.15 Arturo Brachetti, attore-trasformista interverrà nella veste di scrittore, per rac-

contare sé stesso e il suo libro, “Tanto per cambiare”. Incontri a tema giornalistico si svolgeranno domani alla Filarmonica dove alle 18.30 lo scrittore Paolo Nori presenterà il “Manuale pratico di giornalismo disinformato”, mentre alle 21.15 il giornalista Gianluigi Nuzzi racconterà “Via Crucis”, la sua ultima inchiesta sul Vaticano. Gran finale domenica con Piero Massimo Macchini, attore comico che alle 19 agli Antichi Forni presenterà il suo “Piacere, Provincialotto”. A chiudere alle 21.15 al Lauro Rossi “Buchi nella sabbia” del giallista Marco Malvaldi: letture di passi del romanzo accompagnati dagli interventi musicali del soprano So Eun Jeon, con le note di Cesarina Compagnoni, al pianoforte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA